

LE ELEZIONI IL 26 MAGGIO, EVENTUALE BALLOTTAGGIO IL 9 GIUGNO

# Sanremo verso il voto All'Ariston Biancheri Big al Tommasini point

Prosegue il braccio di ferro tra i due nomi in testa ai sondaggi  
Nel parterre dei candidati Arrigoni, Condò, Pezzini e Tubere

LORENZA RAPINI  
SANREMO

Giornata clou per la campagna elettorale a Sanremo. Oggi alle 18 al teatro Ariston il sindaco uscente Alberto Biancheri terrà la sua convention, durante la quale presenterà tutti i suoi candidati delle cinque liste che lo sostengono: quella del Pd, poi le quattro civiche, «Alber-

to Biancheri sindaco», «Avanti insieme Biancheri sindaco», «Sanremo al centro» e «Sanremo attiva».

Sergio Tommasini invece, candidato del centrodestra unito (Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega, più la sua lista civica «100 per 100 Sanremo»), ha in programma svariati appuntamenti elettorali, con alcuni vip della politica.

Alle 17 al point in piazza Colombo incontrerà Daniela Santanchè e Ignazio La Russa e lunedì ha già in programma altri due eventi, l'incontro con il viceministro Edoardo Rixi alle 14, sempre al point, e alle 20,30 un aperitivo con il governatore ligure Giovanni Toti ai Bagni Tahiti.

Proseguono inoltre i banchetti elettorali, gli incontri,

le iniziative di quartiere e in centro portate avanti dagli altri candidati che aspirano alla poltrona di primo cittadino a Palazzo Bellevue.

La corsa, anche se i sondaggi danno in testa Biancheri e Tommasini che continuano a darsi battaglia, resta a sei. Ci sono Paola Arrigoni per il Movimento cinque stelle, poi l'avvocato Alberto Pezzini per «Futura Sanremo», Alessandro Condò, con «Sanremo libera» e il medico in pensione Giorgio Tubere con «Città bene comune». I candidati proseguono con banchetti e altre iniziative, tutti alla ricerca di voti.

All'Ariston l'incontro di oggi pomeriggio è pubblico. Alberto Biancheri chiama a raccolta i suoi e, visto il plenone di alcune settimane fa al cinema Centrale, quando il sindaco uscente ha annunciato il via alla campagna elettorale, si annuncia di nuovo un pomeriggio da tutto esaurito. Oggi pomeriggio sono anche previsti intermezzi musicali, con il violinista Davide Laura e con il soprano Gaetano La-

balestra. Biancheri presenterà il programma nel dettaglio e farà il punto sui risultati raggiunti in questi cinque anni appena trascorsi.

I pentastellati hanno presentato la squadra (con 18 candidati consiglieri in lista, anziché 24) che sostiene Arrigoni l'altra settimana in piazza San Siro nel centro storico. Mentre Giorgio Tubere lo ha fatto ad inizio aprile. Alessandro Condò era stato il primo, a inizio mese anche lui, con una squadra di 22 nomi (anziché di 24). Alberto Pezzini anche lui la sua squadra l'ha già presentata al completo.

Ad oggi manca praticamente un mese il conto alla rovescia per il voto del 26 maggio è cominciato. Sanremo è il quarto Comune ligure e il primo, per numero di abitanti, della provincia di Imperia. Se non dovesse esprimere il proprio sindaco al primo turno il 26 maggio, allora si svolgerà un ballottaggio due domeniche dopo, il 9 giugno, tra i due candidati che hanno ottenuto più voti. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI

SANREMO

## Vicenda-tasse Il Comune risponde all'opposizione

L'assessore al Bilancio Paola Cagnacci rimanda al mittente l'accusa di voler aumentare le tasse. L'opposizione di centrodestra, in particolare Fratelli d'Italia, ha denunciato che il bilancio di previsione triennale 2019-2021 evidenzia un aumento della tassazione a carico dei cittadini nel corso del prossimo biennio, in specie Imu e Tari. L'assessore al Bilancio confuta questa ricostruzione: «Nessun rincaro per le tasse dei sanremesi. Le aliquote Imu resteranno invariate, si può solo parlare di recupero dell'evasione. Anche la Tari resta uguale, ci sarà un incremento Istat, ma pure in questo caso potremo contare sul recupero dell'evasione, quindi più imponibile, non più tasse. Poi ricordo che abbiamo introdotto la tassa di soggiorno». G.G.

Il Cda a due è stato prorogato: sarà il nuovo sindaco a cambiarlo  
Votata dall'azionista la distribuzione dei dividendi per 800 mila euro

## Casinò, votato il bilancio Il presidente della Spa Calvi: “Estrema solidità dell'azienda”

RETROSCENA

La Casinò spa ha votato ieri il bilancio consuntivo 2018. L'utile è di 879 mila euro e l'azionista unico, cioè il Comune, ha votato di distribuire i dividendi (quindi di incassarli) nella misura di 800 mila euro. «Estrema solidità dell'azienda - commenta il presidente del Cda del casinò Massimo Calvi - Sono sei anni che chiudiamo il bilancio in utile. E in banca i conti sono positivi, non ci sono debiti». Una situazione di solidità, quindi, ma anche anomala per certi versi se confrontata con le casse delle altre case da gioco italiane.

Confermata inoltre l'annunciata proroga del Cda della Casinò Spa: Massimo Calvi ed Elvira Lombardi (dopo le dimissioni di Olmo Romeo che si è candidato e ha voluto lasciare l'incarico) proseguiranno. Non c'è una data di termine: «Sarà il nuovo sindaco dopo le elezioni, e presumibilmente dopo che avrà nominato la giunta - spiega il presidente Calvi - a decidere come procedere». Il Cda può proseguire con due membri, secondo il regolamento.

In forse, invece, ma anche in questo caso sarà il nuovo primo cittadino a valutare come muoversi, il ruolo del direttore generale. L'incarico di Giancarlo Prestinoni è in scadenza a fine aprile e tra l'altro non sarà rinnovabile. Spetterà al sindaco nuovo decidere se cercare un altro manager da mettere alla guida della Casinò Spa o se limitarsi soltanto a lasciare la casa da gioco nelle mani del Cda.



La sala De Santis inaugurata ieri

FOTO MANRICO GATTI



Ieri la presentazione della nuova sala dopo il voto del bilancio

Ieri intanto è stata inaugurata la nuova sala De Santis. Situata al primo piano, misura circa 600 metri quadrati e ospita tavoli da poker. Il parquet è stato lamato e rimesso a nuovo, cambiata la carta da parati in un grigio argento dall'effetto mosaico, potenziata l'illuminazione e ridise-

gnato e rimesso a nuovo anche il bancone in legno delle casse. Il salone è intitolato a Luigi De Santis, il primo direttore della «Società Anonima Casinò Municipale di Sanremo». La location di lusso ospiterà, da subito, un torneo di poker milionario. L.R. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI

Sanremo: due incontri pubblici con imprenditori e proprietari di alloggi sono previsti entro metà maggio per spiegare il funzionamento

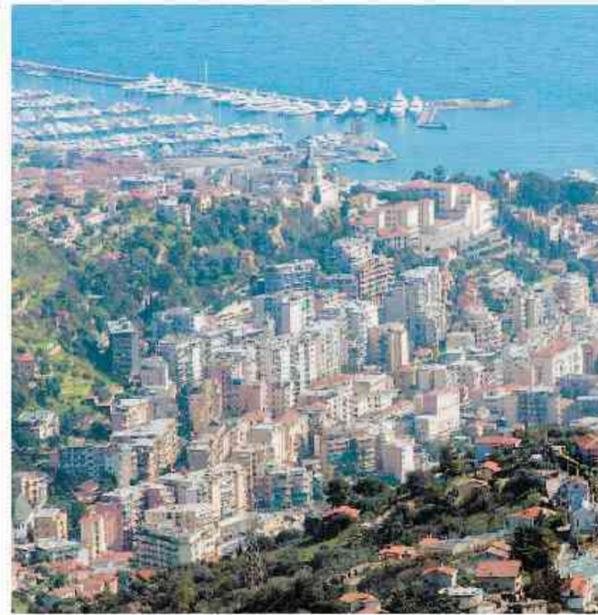
## La tassa di soggiorno scatta a partire dal primo giugno Gestione alla società Abaco

IL CASO

ANDREA FASSIONE

Saranno due gli incontri pubblici che si terranno entro metà maggio per illustrare ai gestori delle strutture e ai proprietari degli appartamenti in affitto turistico tutte le modalità di riscossione e versamento della tassa di soggiorno che sarà introdotta, anche a Sanremo, a partire dal 1 giugno. La gestione è stata affidata all'azienda veneta Abaco, la stessa già incaricata dal Comune per le affissioni, pubblicità e suolo pubblico. E sarà Abaco ad illustrare agli imprenditori e proprietari quello che dovranno fare.

Il cronoprogramma è stato concordato nelle scorse settimane subito dopo l'affidamento del servizio. Abaco otterrà il pagamento di una cifra complessiva di 39.900 euro più Iva, provenienti dal gettito dell'imposta fino al 31 dicembre 2020. Come da regolamento lo scorso autunno, l'importo sarà compreso tra 0,50 euro (camper) e 3 euro (hotel a cinque stelle) e di 1,50 euro per la maggior parte dell'extralberghiero. Le tariffe sono a persona e a notte per un massimo di cinque pernottamenti, salvo le numerose riduzioni (gruppi) ed esenzioni come ad esempio per i ragazzi sotto i 14 anni, guide e accompagnatori turistici, autisti, forze dell'ordine in servizio, portatori di handicap. A partire dal 2020 la tassa sarà applicata da aprile ad ottobre compresi, settimana del Festival, Pasqua dal venerdì a domenica quando cade di marzo e dal 29 al 6 gennaio compresi. Informa-



Anche a Sanremo verrà introdotta la tassa di soggiorno

zioni e modulistica multilingue saranno forniti nella settimana dal 13 al 17 maggio nei due incontri riservati al pubblico degli operatori e uno per gli impiegati comunali (sala ancora da individuare). Luogo e data dagli appuntamenti saranno comunicati entro inizio maggio via e-mail a tutti i gestori. Il gettito dell'imposta e le dichiarazioni periodiche saranno poi versati durante la prima quindicina del mese successivo. I gestori saranno inoltre tenuti a segnalare le generalità di coloro che si sottrarranno all'obbligo dell'imposta.

Il Comune di Sanremo ha previsto un gettito di circa 1 milione di euro l'anno. Sanremo totalizza ogni anno un po' meno di 800 mila presenze turistiche, ma quelle in appartamento privato (oltre 700 case dichiarate) non sono conteg-

giate nei dati dell'osservatorio. Il 60% degli introiti sarà destinato, in accordo con le associazioni più rappresentative delle categorie, a promozione e marketing, anche con accordi sovracomunali. Il restante 40% sarà destinato al miglioramento del decoro della località turistica e investimenti in infrastrutture sempre con valenza turistica. Il dato di 1 milione di euro per Sanremo spicca sui 300 mila euro prudenziali già inseriti a bilancio dal Comune di Diano Marina, che con presenze annue di poco superiori ha approvato tariffe leggermente meno care oltre a un periodo d'imposta limitato da aprile a settembre. Imperia (circa 200 mila presenze) ha invece previsto un gettito di oltre 400 mila euro. —

© BY NC ND ALDUNI DIRITTI RISERVATI